

# Filmmaker baresi a Sassuolo

## Da oggi al festival «Yasujiro Ozu»

**S**ei registi pugliesi in concorso al festival nazionale del cortometraggio *Yasujiro Ozu* di Sassuolo (Modena). Pippo Mezzapesa (*Come a Cassano*), Gabriele Surdo (*Koriana*), Pio Schena (*La Caduta*), Ervis Eshja e Mattia Soranzo (*Jetoj - Vivo*), Daniele Cascella (*Compito in classe*) e Daniela Recchia (*Vita da pomodoro*) si contenderanno gli ambiti premi della prestigiosa manifestazione emiliana con altri venti registi provenienti da tutta Italia. Saranno assegnati i premi per: miglior video assoluto, migliore sceneggiatura, migliore regia, migliore colonna sonora e un premio speciale della giuria. Parallelamente al concorso nazionale, con una sezione a parte, viene dedicata un'attenzione particolare ai registi locali della provincia di Modena e Reggio Emilia.

Nata per onorare il grande regista giapponese **Yasujiro Ozu**, la manifestazione organizzata dal Circolo culturale «Fahrenheit 451» (e giunta alla quattordicesima edizione) si conferma sempre più come una delle più importanti realtà nel panorama del cortometraggio italiano.

Il *Yasujiro Ozu* festival, realizzato nell'ambito della «Fiere d'ottobre» del Comune di Sassuolo si svolge nella sala del cinema teatro San Francesco in quattro giorni (oggi, giovedì, il 24 e il 26). Da quest'anno l'Ozu, unico rappresentante italiano, sarà partner assieme ad altri nove festival stranieri del network

*Ben sei registi pugliesi in concorso alla prestigiosa rassegna emiliana del film breve*

# Fra i corti una ironica fine per il mostro

di festival internazionali *Platforma Video* di Atene, dove verrà dedicata una retrospettiva al regista giapponese. Il vincitore della XIV edizione dello *Yasujiro Ozu* (migliore video assoluto) verrà ospitato ad Atene durante la manifestazione, il programma dal 2 al 7 dicembre.

Le proiezioni iniziano, dunque, questa sera con la visione del cortometraggio *Come a Cassano*, del regista bitontino Pippo Mezzapesa (nel 2004 David di Donatello con *Zinana*). Il film breve di Mezzapesa (co-sceneggiato insieme a Antonella Gaeta) racconta la passione per il calcio di un ragazzino di dodici anni: Antonio Cassano. Ma la par-

ticolarità del corto di Mezzapesa, ispirato dal «mito» del calciatore barese, sta nell'aver portato sul grande schermo un'immagine diversa di Bari vecchia: luminosa e solare. Un sito della città spesso raccontato in maniera angustia e notturna.

Giovedì sarà la volta di altri due pugliesi: il salentino Gabriele Surdo (è nato Corigliano d'Otranto) con l'opera *Koriana* e il barese Pio Schena con *La caduta*. Il film breve di Schena, parafrasando il titolo dell'opera di Luchino Visconti *La caduta degli dei* e, soprattutto, *La caduta* di Oliver Hirschbiegel, ironicamente paragona la caduta del nazismo e di Hitler con quel-

la dell'ecomostro di Punta Perotti. Un'immagine emblematica, inquietante e ironica allo stesso tempo, è rappresentata dalla figura del dittatore sullo sfondo dei palazzi abbattuti.

Nell'ultimo giorno di proiezioni, il 24, saranno il lizza altri tre pugliesi. Scritto e diretto a quattro mani dal regista salentino Mattia Soranzo (è nato a Cavallino) e dall'albanese Ervis Eshja, il cortometraggio *Jetoj - Vivo* racconta la vicenda del barcone «Kater I Rades» che affondò, il 28 marzo 1997, in acque internazionali dopo lo scontro con la nave Sibilla della Marina militare italiana. *Compito in classe* è il titolo dell'opera di

Daniele Cascella, girato dal regista barlettano con i ragazzi della 4ª C della scuola elementare S. Giovanni Bosco di Giovinazzo, corto che denuncia gli abusi sui minori.

Il regista andriese Daniela Recchia in *Vita da pomodoro* racconta dello sfruttamento selvaggio di immigrati clandestini polacchi e la grave crisi del mercato del pomodoro in Puglia, visti con gli «occhi» stessi di un pomodoro.

Nella serata finale, in programma giovedì 26, oltre alla premiazione dei vincitori, sarà proiettato *Street Punk Moscow* di Korinna Krauss & Janna Ji Wonder.

Nicola Morisco



Una immagine dal video «La caduta» che il regista barese Pio Schena (nella foto sotto) presenta giovedì al Festival «Yasujiro Ozu» di Sassuolo

